

Rapporto sui conti 2019



UNIA



Indice

Unia a colpo d'occhio: cifre, prestazioni 2019	4
Gli organi Unia: Comitato direttore e Comitato centrale 2019	6
Attività di Unia 2019	7
Relazione sulla gestione del Comitato direttore per l'anno d'esercizio 2019	14

Conto annuale 2019 del sindacato Unia

Bilancio	18
Conto economico	19
Conto dei flussi di tesoreria	20
Allegato al conto annuale 2019	21
Rapporto dell'ufficio di revisione	28

Conto annuale 2019 del Gruppo Unia

Bilancio	30
Conto economico	31
Allegato al conto annuale 2019	32
Rapporto dell'ufficio di revisione	36

Impressum

Redazione: Sindacato Unia, Weltpoststrasse 20, 3015 Berna | **Immagini:** Unia | **Grafica:** Ida Schmieder | **Tiratura:** 60 italiano, 220 tedesco, 120 francese | **Edizione:** maggio 2020

Unia a colpo d'occhio: cifre e prestazioni 2019

Informazioni generali

Affiliazioni al 31 dicembre 2019	188'259
Adesioni 2019	20'420
Segretariati del sindacato (Cassa disoccupazione inclusa)	118
Contratti collettivi di lavoro	265
Impiegati assoggettati a tali CCL	ca. 1,3 milioni
Numero dei partecipanti ai seminari per fiduciari	4'167
Numero di giornate di partecipanti Unia presso l'istituto sindacale Movendo	2'994

Organico	totale	donne
Totale (senza personale ausiliario ecc., Zivag SA compresa)	1'221	60%
Suddivisione in base all'unità organizzativa		
Regioni	511	54%
Segretariato centrale (compresi i giornali e la Zivag SA)	297	57%
Cassa disoccupazione	377	70%
Apprendisti	36	53%
Suddivisione in base alla categoria di personale		
Impiegate e impiegati	658	69%
Segretarie e segretari sindacali	358	51%
Quadri	205	45%
Suddivisione in base al grado d'occupazione		
Tempo pieno	609	47%
Tempo parziale 50% e più	572	72%
Tempo parziale inferiore al 50%	40	85%
Importo totale dei costi del personale (senza Zivag SA)		110'798'423

Retribuzione, in CHF

La retribuzione del personale Unia è basata su un sistema salariale legato alle funzioni. Il rimborso spese è disciplinato da un regolamento, valido per tutto il personale. Le indennità per mandati che superano un determinato importo limite devono essere trasferite al datore di lavoro.

Struttura salariale del personale Unia (base grado di occupazione al 100%, salario mensile lordo x13)	
CHF 4'000 – 4'999	5.2%
CHF 5'000 – 5'999	30.0%
CHF 6'000 – 6'999	33.2%
CHF 7'000 – 7'999	17.9%
CHF 8'000 – 8'999	7.6%
CHF 9'000 e più	6.0%

Il salario più alto (Comitato direttore incluso) è 2,9 volte superiore al salario più basso.

Retribuzione dei quadri, in CHF

	media	minima	massima
Salario annuale lordo di tutto il personale	86'879	55'640	159'952
Quadri			
Comitato direttore	148'447	138'385	159'952
Segretarie e segretari regionali	126'568	112'580	104'868
Responsabili di settori e di dipartimenti	124'904	99'892	149'695

Prestazioni finanziarie agli iscritti (sindacato e Fondazione Unia), in CHF

Assistenza giuridica	4'157'000
Formazione e perfezionamento professionali	3'933'000
Casi di emergenza finanziaria	95'000
Premi di fedeltà agli iscritti (vacanze, ribassi, assegni REKA ecc.)	1'144'000
Giornali per gli iscritti	4'678'000

Assicurazione disoccupazione

	totale CD Unia	% della CD CH
Numero d'uffici di pagamento Cassa disoccupazione (CD) Unia	68	
Numero di assicurati che nel 2019 hanno percepito prestazioni dalla Cassa disoccupazione Unia	77'666	
Numero versamenti Cassa disoccupazione Unia	342'740	
Totale versamenti in CHF	1'084'621'550	
Indennità di disoccupazione in CHF	1'003'475'419	24.19%
Indennità per intemperie in CHF	4'448'609	20.22%
Indennità per lavoro ridotto in CHF	1'933'300	6.66%

Immobili (gruppo Unia)

Gestione immobili	
Numero d'immobili (alberghi compresi)	155
Numero d'appartamenti	2'845
Numero d'appartamenti	56'702
Risanamenti, trasformazioni e costruzioni di edifici in CHF	43'130'900

Organi di Unia:

Comitato direttore e Comitato centrale

Nel 2019 le persone seguenti erano membri del Comitato direttore e del Comitato centrale di Unia:

Comitato direttore

Vania Alleva, presidente
Aldo Ferrari, vicepresidente
Martin Tanner, vicepresidente
Nico Lutz
Corrado Pardini
Véronique Polito
Renate Schoch (da luglio 2019)

Comitato centrale

Oltre ai membri del Comitato direttore, nel 2019 erano membri del Comitato centrale:

Argovia-CH nordoccident. Berna-AAE/OBE	Sanja Pesic, Brigitte Martig Stefan Wüthrich (unità Berna-AAE), Tabea Rai (unità Berna-AAE, fino ad aprile 2019), Tamara Funicello (unità Berna-AAE, da dicembre 2019)
Bienne-Seeland/SO Friburgo	Jesus Fernandez, Maria-Teresa Cordasco Armand Jaquier
Ginevra Neuchâtel	Alessandro Pelizzari, Danielle Parmentier Catherine Laubscher
Svizzera orientale/GR Ticino e Moesa	Anke Gähme, Jacob Auer Enrico Borelli (fino a novembre 2019), Giangiorgio Gargantini (da dicembre 2019), Angelica Sorrentino
Transjurane Vaud	Rébecca Lena (da luglio 2019) Yves Defferrard, Gianna Marly
Vallese Svizzera centrale	Jeanny Morard Giuseppe Reo
Zurigo-SH Edilizia	Lorenz Keller, Neria Heil Serge Gnos (fino a febbraio 2019), Chris Kelley (da luglio 2019), Antonio Ruberto
Artigianato Industria	Bruna Campanello, Karl Raschle Manuel Wyss, Goran Trujic
Terziario Cassa disoccupazione	Mauro Moretto, Sabine Szabo Daniel Santi
GI Donne GI Giovani	Ursula Mattmann Alberto, Manuela Giovanoli Kathrin Ziltener, Alex Zeller (fino a giugno 2019), Salomé Voirol (da luglio 2019)
GI Migrazione	Zoltan Doka (fino a marzo 2019), Sidonio Candeias (fino a giugno 2019), Linda Reis (fino a novembre 2019), Hilmi Gashi (da dicembre 2019), Eleonora Failla (da dicembre 2019), Elio li Voti (da dicembre 2019), Emine Sariaslan (da dicembre 2019)
GI Pensionati/e	Francine Humbert-Droz, Jakob Hauri

Attività di Unia 2019



Gennaio

1° gennaio 2019

Dopo una dura lotta entra in vigore il nuovo CNM

Dopo la dura lotta condotta nel 2018 e 20 tornate di trattative, il 1° gennaio 2019 entra in vigore il nuovo Contratto nazionale mantello per l'edilizia principale. Il CNM introduce miglioramenti salariali e garantisce il mantenimento del pensionamento a 60 anni.

28 gennaio

Un premio all'impegno delle badanti

Il Collettivo Badanti attivo da anni in seno a Unia Ticino è tra i vincitori della seconda edizione del «Prix Engagement», con cui l'Assemblea nazionale dei delegati del settore Terziario rende omaggio al coraggio di militanti che portano avanti delle lotte in ambiti professionali dove la presenza sindacale è ancora considerata un'anomalia.

Febbraio

16 febbraio

Sondaggio nelle cure: la metà degli intervistati non pensa di avere un futuro nella professione

I risultati del sondaggio Unia nel ramo delle cure sono allarmanti: il 47% del personale attivo nel ramo non pensa di continuare a esercitare questa professione fino al pensionamento. Il carico di lavoro è eccessivo a causa delle pessime condizioni di lavoro e l'esercizio della professione provoca problemi di salute. Gli

occupati pagano lo scotto delle costanti pressioni al risparmio e della carenza di personale. Urgono un equo finanziamento delle cure e buone condizioni di lavoro per il personale.

22 febbraio

No agli attacchi contro la legge sul lavoro

La Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati prosegue il suo attacco frontale alla salute e agli orari di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori. Gli orari di lavoro regolamentati e la registrazione della durata del lavoro sono lo strumento più efficace per prevenire carichi di lavoro eccessivi. Unia chiede che gli attacchi alla legge sul lavoro vengano fermati!

22 febbraio

Equal Pay Day: fermiamo il furto salariale a danno delle donne!

Nel 2019 fino alla giornata odierna le donne hanno lavorato gratuitamente. Iniziano dunque a ricevere il salario cui hanno diritto solo a partire da oggi. Le donne Unia esigono più rispetto, più salario e più tempo e lanciano un appello per l'adesione allo sciopero delle donne del 14 giugno.

23 febbraio

Giornata di Olten: il presidente della CES difende la protezione dei salari in Svizzera

L'ascesa del nazionalismo, le controstrategie sindacali e la difesa della protezione dei salari sono i temi dell'edizione 2019 della Giornata di discussione di Olten. Il presidente della Confederazione europea dei sindacati



(CES) Rudy de Leeuw sostiene la lotta dei sindacati svizzeri a difesa della protezione dei salari nel quadro delle misure di accompagnamento.

8 febbraio

Le donne dell'industria sostengono lo sciopero delle donne

La Conferenza delle donne dell'industria sottolinea la necessità della giornata di azione e di sciopero delle donne del 14 giugno. Le donne chiedono misure concrete per la realizzazione della parità.

Marzo

4 marzo

Petizione: aumenti salariali per i capi muratori

Nel 2018 gli edili e i capi muratori si sono battuti insieme per buone condizioni di lavoro, il pensionamento a 60 anni e un aumento salariale decente. Con il pretesto del mancato assoggettamento dei capi muratori al CNM, la Società svizzera degli impresari-costruttori si rifiuta tuttavia di accordare loro un aumento salariale generale. I capi muratori sottoscrivono una petizione per chiedere un aumento salariale decente e finalmente un aumento dei salari minimi.

6 marzo

Ramo dei parrucchieri: intensificazione della lotta contro il dumping salariale

Nel ramo dei parrucchieri il dumping salariale è ormai una piaga. Di fronte all'elevato numero di violazioni del CCL e ai numerosi nuovi attori che operano nel mercato e spingono i prezzi verso il basso, le parti sociali del ramo decidono d'intensificare i controlli nel ramo nel 2019.

8 marzo

Sciopero delle donne: inizia il conto alla rovescia

La Giornata internazionale della donna è un importante preludio alla giornata di azione e di sciopero delle donne del 14 giugno. In tutta la Svizzera migliaia di donne aderiscono ad azioni e manifestazioni. Anche Unia è presente in tutto il Paese nelle aziende e in piazza per rivendicare rispetto, più salario e più tempo.

10 marzo

Più di 500 donne si riuniscono per preparare lo sciopero delle donne

Più di 500 donne, tra cui numerose militanti di Unia, si incontrano a Bienne per organizzare lo sciopero nazionale delle donne. In un appello congiunto rivendicano rispetto, più salario e più tempo.

14 marzo

Pittura e gessatura:

servono più posti di lavoro a tempo parziale

Nella pittura e gessatura i posti di lavoro a tempo parziale sono insufficienti: lo rivela un sondaggio condotto nel quadro del progetto «Teilzeitbau». La maggioranza del personale occupato nel ramo e delle aziende ritiene che la creazione di altri posti di lavoro a tempo pieno debba essere una priorità. La carenza di posti di lavoro a tempo parziale rappresenta un problema soprattutto per le donne.

14 marzo

Sistema d'informazione alleanza costruzione (SIAC): un traguardo storico nell'applicazione dei CCL

Le aziende che non rispettano le condizioni lavorative minime nuocciono alle aziende corrette e al loro personale. Le parti sociali fondano l'associazione Sistema d'informazione alleanza costruzione (SIAC) per lottare con maggiore efficacia contro questo problema. Per la prima volta il SIAC mette a disposizione dati uniformi sull'applicazione dei CCL in tutta la Svizzera.

20 marzo

La Cassa disoccupazione Unia ottiene la certificazione EFQM «Committed to Excellence»

La Cassa disoccupazione Unia è la prima cassa disoccupazione svizzera a ricevere la certificazione «Committed to Excellence». La certificazione è assegnata dalla Fondazione europea per la gestione della qualità (EFQM) alle organizzazioni che possono dimostrare di essere impegnate in modo sistematico e coerente nello sviluppo e nella garanzia della qualità.

30 marzo

I giardinieri chiedono eque condizioni di lavoro in tutta la Svizzera!

In occasione della loro Conferenza professionale, i giardinieri della Svizzera tedesca chiedono condizioni lavorative accettabili in tutta la Svizzera. Esortano l'associazione padronale JardinSuisse a negoziare un CCL nazionale con Unia.

Aprile

1° aprile

Il 20000° edile va in pensione a 60 anni

Il 1° aprile Roland Kessler è il 20000° edile che beneficia del pensionamento a 60 anni. Il pensionamento anticipato è un modello di successo creato dalle parti sociali. Risponde a un'esigenza molto sentita: più del 90% del personale attivo nei cantieri sfrutta questa opportunità.



4 aprile

Più di 1000 firme per la petizione nella sicurezza privata

Gli associati di Unia attivi nella sicurezza privata raccolgono più di 1000 firme per una petizione che chiede una migliore protezione contro il dumping salariale e le giornate lavorative interminabili. In vista del rinnovo del CCL settoriale, il risultato della petizione viene trasmesso all'Associazione imprese svizzere servizi di sicurezza (AISS).



13 aprile

Edilizia e artigianato:

proteggere i salari, non le frontiere!

I/Le delegati/e dei settori Artigianato ed Edilizia adottano una risoluzione sull'accordo quadro con l'UE. Chi lavora in Svizzera deve avere diritto a un salario svizzero. Da anni la Svizzera viene costruita da lavoratori provenienti da tutta l'Europa.

Maggio

1° maggio

Festa del lavoro all'insegna dello sciopero delle donne

Quest'anno il 1° maggio è dedicato alla mobilitazione per la giornata di azione e di sciopero delle donne del 14 giugno. In occasione della Festa del lavoro, migliaia di persone scendono in piazza in tutta la Svizzera. La manifestazione principale si tiene a Zurigo, dove accorrono 16.000 partecipanti.

13 maggio

I sindacati chiedono una regolamentazione del lavoro interinale

Il lavoro interinale ha raggiunto proporzioni allarmanti: dal 1995 si è quintuplicato. Unia e altri sindacati chiedono misure per migliorare la situazione delle persone con un rapporto di lavoro interinale. Devono beneficiare delle stesse condizioni d'impiego del personale fisso. La Confederazione e i Cantoni sono inoltre chiamati a definire soglie massime per il ricorso a personale interinale negli acquisti pubblici.

Nel mese di maggio

In Svizzera i casi di dumping salariale si moltiplicano: serve una maggiore protezione salariale!

Vari gravi casi di dumping salariale colpiscono la Svizzera. In tutto il Paese vengono alla luce casi di gravissimo sfruttamento dei lavoratori. Gli esempi più eclatanti si

registrano in un cantiere TPG a Ginevra, alla Hilcona nel Canton Vaud, in numerosi cantieri di Zurigo in cui opera l'azienda di gessatura Goger e nella galleria del Monte Ceneri in Ticino. Unia si batte per ottenere il pagamento degli arretrati per tutti i lavoratori interessati. Questa ondata di casi dimostra che la protezione salariale deve essere rafforzata e non indebolita!



Giugno

14 giugno

Sciopero delle donne: la Svizzera trema!

La Svizzera non si ferma. La Svizzera trema! Da Le Locle e Le Sentier a Wangen e Winterthur passando per Ginevra e Grenchen, nelle aziende e nelle strade più di 500.000 persone lanciano un messaggio forte e chiaro: «Vogliamo di più. Meritiamo di più. Più rispetto – più salario – più tempo!». La forte risonanza e la grande mobilitazione dimostrano che il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro è urgente e necessario: la parità di genere è una delle questioni sociali più pressanti della Svizzera.

17 giugno

General Electric: no allo smantellamento, Unia chiede una politica industriale

General Electric (GE) annuncia la soppressione di altri 450 posti di lavoro negli stabilimenti di Birmensdorf e Baden.



Unia si oppone. Il gruppo deve finalmente impegnarsi con chiarezza a favore della piazza industriale svizzera e adottare una strategia di lungo termine per gli stabilimenti del Paese. Unia chiede al Consiglio federale una politica industriale coerente.

27 giugno

Canicola nei mesi estivi: urge un intervento dei datori di lavoro e dei committenti edili

Le temperature fino a 40°C rendono il lavoro nei cantieri ancora più faticoso e pericoloso. Le ondate di caldo mettono a repentaglio la salute del personale nei cantieri. Unia esorta gli impresari e i committenti a intervenire tempestivamente, chiudere i cantieri e adeguare gli orari di lavoro.

28 giugno

Pittura e gessatura: uniti per un futuro con un CCL migliore!

I pittori e i gessatori della Svizzera tedesca e del Ticino lanciano una petizione per chiedere più riconoscimento e condizioni di lavoro all'avanguardia.

Luglio

5 luglio

Uber: la SUVA dà ragione a Unia

Gli autisti di Uber sono lavoratori dipendenti e come tali devono essere trattati. La decisione della SUVA accoglie una rivendicazione di Unia: Uber deve assumere i suoi autisti e far fronte a tutti i suoi obblighi di datore di lavoro!

13 luglio

Giardinaggio: per un ramo verde proiettato verso il futuro!

I giardinieri organizzano un'azione simbolica a Berna per puntare i riflettori sulle condizioni lavorative che regnano nel ramo. Chiedono salari equi, 5 settimane di vacanza e l'introduzione di un modello di prepensionamento.

Agosto

9 agosto

Situazione allarmante: durante il tirocinio le molestie sessuali sono all'ordine del giorno

Un sondaggio condotto dai Giovani Unia svela un quadro allarmante: un terzo degli intervistati ha già subito molestie sessuali. Le donne (36%) sono più colpite rispetto agli uomini (25%). Anche il mobbing, lo stress e un carico di lavoro eccessivo sono fenomeni molto diffusi. Unia si batte al fianco degli apprendisti per migliorare le condizioni nei tirocini.

20 agosto

Lavorare fino allo sfinimento? No, grazie!

Lo stress e i rischi psico-sociali sul posto di lavoro sono in aumento: lo conferma l'Ufficio federale di statistica. Unia rivendica una protezione della salute efficace soprattutto nelle professioni tipicamente femminili e si oppone agli attacchi alla legge sul lavoro sferrati da parlamentari borghesi.

29 agosto

Sostegno all'iniziativa MPS contro il dumping salariale

Unia Ticino sostiene attivamente l'iniziativa popolare del Movimento per il socialismo (MPS) «Rispetto per i diritti di chi lavora. Combattiamo il dumping salariale e sociale» (depositata a gennaio 2020 con circa 7300 firme). L'iniziativa chiede l'obbligo di notifica di ogni contratto di lavoro e delle relative condizioni, il potenziamento dell'Ispettorato del lavoro e la pubblicazione di statistiche su salari e condizioni di lavoro.





Settembre

18 settembre

Vittoria dei sindacati: respinto l'attacco alla legge sul lavoro

«Giù le mani dalla legge sul lavoro!»: Unia lo chiede da tempo. Il Consiglio degli Stati rinuncia ad abolire l'obbligo di registrazione della durata del lavoro per ampie cerchie di impiegati. La registrazione della durata del lavoro rappresenta uno strumento essenziale, che tutela il personale dal lavoro gratuito, lo stress e le giornate di lavoro interminabili.

28 settembre

Grande manifestazione per il clima

Berna ospita la storica manifestazione per il clima: quasi 100 000 persone scendono in piazza per rivendicare una politica climatica coerente e l'abbandono delle energie fossili.

Ottobre

8 ottobre

Giardinaggio: lettera aperta alle autorità

In una lettera aperta le giardiniere e i giardinieri di Unia chiedono che i lavori di giardinaggio vengano assegnati solo ad aziende corrette. Le aziende che praticano il dumping salariale distruggono i salari e compromettono il futuro dell'intero ramo. Le autorità pubbliche devono dare il buon esempio nell'assegnazione dei lavori.

9 ottobre

Il Tribunale federale accoglie il ricorso di Unia: no alle aperture nei giorni festivi

Il Tribunale federale si allinea ad Unia: la legge sul lavoro non consente al personale di vendita di lavorare nei giorni festivi. Partendo da un caso nel Canton Friburgo, il Tribunale federale conclude che i giorni festivi sono assimilati alle domeniche.

15 ottobre

Foxtown, nuovo CCL

Il contratto collettivo di lavoro per i 1200 collaboratori attivi nei 160 negozi del FoxTown viene rinnovato con alcuni significativi miglioramenti, tra cui il rafforzamento della protezione contro il licenziamento e il diritto alla disconnessione (da WhatsApp e altre messengerie), che dà al lavoratore la libertà di non controllare eventuali comunicazioni di lavoro fuori dall'orario di servizio.

21 ottobre

Basta con il lavoro gratuito e il precariato!

La maggior parte del lavoro di cura e assistenza non retribuito grava sulle spalle delle donne. Dal 21 ottobre le donne lavorano gratuitamente anche come salariate, dato che statisticamente guadagnano il 20% in meno degli uomini. Unia organizza azioni in varie città per dare visibilità al problema.

Nel mese di ottobre

Amianto – uno scandalo mondiale

In Svizzera e nella maggior parte dei Paesi occidentali l'amianto è vietato. In tanti Paesi poveri questo materiale continua tuttavia ad essere utilizzato senza scrupoli. Ogni anno nel mondo si contano circa 107 000 decessi per tumori provocati dall'esposizione all'amianto. In collabo-

razione con l'organizzazione umanitaria Solidar Suisse, Unia lotta per migliorare la protezione delle lavoratrici e dei lavoratori e vietare l'amianto a livello mondiale.

24 ottobre

Unia chiede una maggiore protezione per le badanti

Le donne che assistono persone anziane a domicilio 24 ore su 24 hanno bisogno di condizioni di lavoro regolamentate. Lo strumento dei contratti normali di lavoro (CNL) proposto dalla Confederazione ha fallito. Unia rivendica pertanto la protezione della legge sul lavoro e un CCL settoriale.

25 ottobre

Rami affini all'edilizia della Svizzera romanda: azioni di protesta

I datori di lavoro si rifiutano di aumentare i salari e con l'appoggio di Unia centinaia di lavoratori organizzano pause di protesta prolungate e assemblee di protesta. I lavoratori chiedono un aumento salariale di 100 franchi.

Novembre

Nel mese di novembre

Molestie sessuali nell'apprendistato: facciamo luce!

Un sondaggio condotto in estate da Unia dimostra che le molestie sessuali nell'apprendistato sono all'ordine del giorno per numerosi giovani. Con la piattaforma «Facciamo luce!», Unia raccoglie le testimonianze delle persone interessate. Unia intende sensibilizzare sull'argomento e chiede maggiori misure di prevenzione nonché regole chiare nelle aziende.

23 novembre

Termini di consegna sempre più stretti nell'edilizia: a farne le spese è la salute!

Oltre 12.000 edili partecipano al sondaggio di Unia sui termini di consegna. Le risposte rivelano che i termini di consegna sempre più stretti rappresentano un pericolo. Lo stress crescente nuoce alla salute, riduce la qualità del lavoro e compromette la sicurezza sul lavoro. In occasione della loro Conferenza professionale, gli edili approvano un piano di lotta per il prossimo anno.

27 novembre

Cooperazione tra Migros e Smood: no alla precarizzazione del commercio al dettaglio

Le condizioni di lavoro del servizio di consegna Smood sono precarie. Ciononostante la Migros stringe una cooperazione con l'azienda. Unia chiede alla Migros di non esternalizzare i suoi servizi, ma di assumere regolarmente il personale addetto alla consegna e assoggettarlo al CCL. Solo così sarà possibile fermare la precarizzazione del commercio al dettaglio provocata dalla digitalizzazione.

Dicembre

3 dicembre

Autisti di Uber defraudati di quasi mezzo miliardo di franchi!

Secondo un calcolo effettuato da Unia, in Svizzera Uber deruba ogni anno le sue autiste e i suoi autisti di un importo compreso tra 63 e 99 milioni di franchi. Dall'inizio delle sue attività in Svizzera nel 2013, Uber ha defraudato i suoi autisti di quasi mezzo miliardo di franchi! Unia invita le autorità a far rispettare le leggi e obbligare Uber ad adempiere i suoi obblighi di datore di lavoro.

10 dicembre

Orari di apertura dei negozi a Natale: Vittoria di Unia a Friburgo

No agli orari di apertura prolungati prima delle feste! L'autorità competente accoglie il ricorso di Unia e annulla l'estensione degli orari di apertura dei negozi il sabato (14 e 21 dicembre) nella città di Friburgo. Anche il personale di vendita ha il diritto di godersi il periodo dell'Avvento!

10-17 dicembre

Sciopero alla Symetis

Il personale dell'azienda produttrice di strumenti medicali Symetis (Ecublens) sciopera per 7 giorni dopo l'annuncio della cancellazione di 125 posti di lavoro. Unia e i dipendenti chiedono l'avvio di vere trattative per salvaguardare i posti di lavoro. Presentano inoltre un ricorso al tribunale del lavoro per mancato rispetto della procedura di consultazione.

16 dicembre

Hilcona riceve l'etichetta «Harmful Work Space»

Malgrado le sue condizioni di lavoro catastrofiche, Hilcona – un'affiliata del gruppo Coop con sede ad Orbe – riceve un premio per la promozione della salute sul posto di lavoro. Il personale, appoggiato da Unia, chiede indignato il ritiro del premio e, per protesta, conferisce all'azienda un contropremio come luogo di lavoro nocivo («Harmful Work Space»).



Relazione sulla gestione del Comitato direttore per l'anno d'esercizio 2019

Conto di gruppo

In virtù del diritto contabile attualmente in vigore, il sindacato Unia redige un conto di gruppo anche per l'anno 2019. Accanto alla Fondazione Unia, il conto di gruppo include le partecipazioni ai due alberghi «Hotel Bern» e «Freienhof Thun», la società di gestione immobiliare «Zivag» nonché le partecipazioni alla tipografia «Typo Offset Aurora SA» e a varie società immobiliari, in cui Unia è azionista unico o di maggioranza. Il conto del sindacato Unia e il conto del gruppo sono contenuti nel rapporto annuale. La seguente relazione sulla gestione esamina in via prioritaria le attività del sindacato Unia.

Andamento generale delle attività e situazione economica del sindacato Unia

Grande successo ha riscosso lo scorso anno lo sciopero delle donne del 14 giugno, un evento di centrale importanza anche per la nostra organizzazione. A questa giornata di azione e di sciopero a favore della parità hanno partecipato oltre 500'000 persone, superando il numero di partecipanti dello sciopero delle donne del 1991. Il 14 giugno 2019 passa quindi alla storia come la più importante azione politica della Svizzera dallo sciopero generale del 1918.

Unia ha sostenuto anche il secondo grande e importante movimento del 2019. In autunno ha partecipato attivamente al successo della manifestazione a favore del clima e ha appoggiato le attività dei giovani che si battono per il clima.

Ci siamo anche opposti con successo alla conclusione di un accordo quadro istituzionale che mina i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori. Attualmente, le discussioni con l'UE sono sospese fino alla votazione sull'iniziativa per la disdetta dell'UDC. L'accordo quadro negoziato dal Consiglio federale avrebbe messo in discussione importanti aspetti delle misure di accompagnamento e peggiorato così le condizioni di lavoro di molti lavoratori e lavoratrici in Svizzera.

Nel 2019, Unia ha anche rinnovato importanti contratti collettivi di lavoro. Nel ramo elettrico abbiamo ottenuto un sostanziale aumento dei salari e altri miglioramenti. Anche il Contratto collettivo di lavoro per il ramo della sicurezza è stato rinnovato con successo.

Durante lo scorso anno, Unia ha proseguito l'attuazione della strategia organizzativa adottata in occasione dell'ultimo Congresso. Il nuovo dipartimento «Costruzione sindacale» ha avviato dei progetti di rafforzamento sindacale negli ambiti logistica/trasporti, cure, industria, artigianato e giardinaggio. Nei rami professionali in cui la sindacalizzazione è ancora molto debole, questi progetti di rafforzamento richiedono molto tempo, risorse e perseveranza. Il coordinamento tra i settori e le regioni è stato ulteriormente migliorato.

Per preparare anche la nostra Cassa disoccupazione all'imminente digitalizzazione e alla standardizzazione dei processi, abbiamo dato avvio a un'ampia riorganizzazione. In una prima fase abbiamo definito la nuova struttura che comprende quattro zone e sette regioni nonché un più ampio controllo gerarchico, mentre ora ci troviamo nella fase di attuazione. In questo processo è essenziale che le collaboratrici e i collaboratori siano consapevoli della necessità di questa riorganizzazione, ne comprendano i motivi e abbiano un atteggiamento positivo nei suoi confronti.

Andamento dell'effettivo degli iscritti

Il sindacato Unia continua a svolgere un ruolo di primo piano nella promozione degli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori. In termini di **effettivo degli iscritti**, lo scorso anno Unia ha nuovamente disatteso gli obiettivi prefissati. Invece di registrare l'auspicata crescita, il numero degli iscritti è diminuito. Il calo va ricondotto da un lato a una diminuzione dei rapporti di lavoro in alcuni rami professionali in cui Unia è solidamente radicata e dall'altro al ritorno di molti iscritti al loro Paese d'origine. Una nota positiva sono l'ulteriore crescita della quota delle donne e il lieve aumento registrato in alcuni rami professionali (ad esempio nell'industria orologiera e nel ramo delle pulizie).

A causa dell'andamento negativo dell'effettivo degli iscritti, le **quote associative** hanno registrato un calo di 1,5 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 59,6 milioni di franchi. Rispetto al preventivo, lo scarto ammonta ora a oltre 3 milioni di franchi. Poiché le quote associative costituiscono la nostra più importante fonte di

finanziamento, sia a livello regionale che centrale abbiamo dovuto definire diverse misure per compensare almeno in parte le perdite subite.

Le **indennità amministrative** derivanti dalla nostra attività nella Cassa disoccupazione si sono attestate a 46,6 milioni di franchi, con una leggera flessione rispetto all'anno precedente. Grazie ad entrate straordinarie e indennità per progetti, le spese amministrative per l'applicazione contrattuale si attestano a 29,6 milioni di franchi, facendo segnare un marcato aumento rispetto alla cifra preventivata (26 milioni di franchi) e all'anno precedente (26,5 milioni di franchi).

Andamento finanziario

Attestandosi a 13,9 milioni di franchi, le **uscite del sindacato** sono inferiori di 1,3 milioni di franchi rispetto al preventivo e di 4 milioni di franchi rispetto alla cifra registrata l'anno precedente. La flessione è ascrivibile essenzialmente a una riduzione delle spese per manifestazioni e campagne e delle indennità per perdita di salario versate per scioperi e simili.

I **costi del personale** del sindacato Unia sono saliti a 110,8 milioni di franchi. I motivi vanno ricercati in gran parte nelle assunzioni supplementari per i progetti di costruzione sindacale e per l'applicazione contrattuale. I costi del personale sono tuttavia inferiori di 2 milioni di franchi rispetto al preventivo di 112,8 milioni di franchi.

I costi di esercizio ammontano a 38,2 milioni di franchi e sono leggermente superiori al preventivo e soprattutto ai valori fatti segnare l'anno precedente. Lo scorso anno è stato necessario cambiare la nostra piattaforma informatica e praticamente l'intero hardware. Le spese rientrano tuttavia nel quadro della cifra preventivata. A partire dal 2020, il nuovo contratto informatico consentirà notevoli risparmi in termini di costi di esercizio. Rispetto all'anno precedente hanno registrato un aumento anche i costi per il reclutamento di nuovi iscritti (3,8 milioni di franchi) nonché gli ammortamenti dei mezzi di esercizio (2,7 milioni di franchi).

Il risultato annuale al netto delle attribuzioni/dei prelievi da fondi e riserve chiude con un deficit di 1,4 milioni di franchi. Grazie ai buoni proventi finanziari siamo riusciti ad evitare un risultato ancora peggiore. Il deficit va ascritto in primo luogo all'andamento negativo dell'effettivo degli iscritti. Gli ottimi rendimenti dei nostri investimenti finanziari hanno inoltre comportato un aumento netto delle riserve pari a 7,9 milioni di franchi. Al contempo sono stati effettuati prelievi dalle riserve nell'ordine di 2,0 milioni di franchi.

Malgrado i due anni negativi, la situazione relativa alle liquidità e al finanziamento del sindacato Unia continua fortunatamente ad essere positiva. Il capitale proprio ammonta a circa 178 milioni di franchi e l'indebitamento ipotecario corrisponde al 30% circa del valore assicurativo degli immobili. Scorte maggiori di obbligazioni facilmente smobilizzabili garantiscono le riserve di liquidità necessarie per sostenere eventuali spese straordinarie per conflitti di lavoro o altro.

La cifra d'affari realizzata dagli alberghi «Hotel Bern» e «Freienhof Thun» ha subito un calo del 22%, attestandosi a 8,9 milioni di franchi. Ciò è riconducibile principalmente a importanti lavori di ristrutturazione (rinnovo delle camere e delle sale dell'Hotel Bern). Entrambi gli esercizi presentano tuttavia un'ottima situazione finanziaria e in futuro potremo nuovamente attendere cifre d'affari nettamente superiori.

Personale del sindacato Unia

Grazie alla loro identificazione con l'organizzazione e al loro impegno al servizio degli obiettivi di Unia, le collaboratrici e i collaboratori forniscono un contributo decisivo ai fini del successo del nostro sindacato. Unia valorizza il potenziale del suo personale e offre un'ampia gamma di formazioni e perfezionamenti professionali. Il tasso di fluttuazione dell'intera organizzazione si attesta all'8,4%.

Alla fine del 2019 il sindacato Unia occupava 1'188 dipendenti. Il numero di dipendenti è rimasto immutato rispetto all'anno precedente. Nella media annuale, i posti di lavoro a tempo pieno sono aumentati di 8 unità, attestandosi a 1'022 posti.

I due alberghi «Hotel Bern» e «Freienhof Thun» occupano un totale di 111 dipendenti, con un leggero aumento di una persona rispetto all'anno precedente. La media annuale dei posti di lavoro a tempo pieno è di 97,85 posti.

Esecuzione di una valutazione dei rischi

I rischi sono parte integrante di ogni attività commerciale. Al fine di identificare in tempo utile sia i rischi che le opportunità, il Comitato direttore del sindacato Unia controlla periodicamente i fattori interni ed esterni che possono incidere sull'intero contesto aziendale. Questi fattori interessano soprattutto il quadro politico-sindacale e finanziario. Anche i rischi organizzativi e personali nonché quelli relativi alla reputazione vengono rilevati e discussi a intervalli regolari. Questa valutazione dei rischi funge da base per adottare decisioni strategiche e organizzative volte a minimizzare od ottimizzare i rischi del sindacato Unia.

Un elemento cruciale è dato dalla definizione e dallo sviluppo del sistema di controllo interno (SCI), che consente di adottare misure di controllo adeguate al fine di minimizzare le probabilità di verificarsi dei rischi identificati. L'attivazione di processi dell'SCI garantisce l'opportuna presa in considerazione di tutti i rischi. Unia dispone inoltre di un controlling efficace, affinché possano essere riconosciuti i problemi e adottate le misure necessarie in tempo utile.

Prospettive future

Anche quest'anno la massima priorità spetta all'evoluzione dell'effettivo degli iscritti e Unia farà il possibile affinché possa avvenire l'auspicata inversione di tendenza. Lo scorso anno, d'intesa con le segretarie e i segretari regionali, le misure definite già nel 2018 sono state ulteriormente ampliate. Un andamento positivo dell'effettivo degli iscritti non solo è indispensabile per garantire una solida situazione finanziaria, ma è anche estremamente importante per negoziare buoni contratti collettivi di lavoro. Obiettivo dell'Assemblea dei delegati e delle delegate per il 2020 è un aumento di 1'000 iscritti.

L'attuale esercizio è iniziato in linea con l'esercizio dell'anno precedente. La crescita dell'effettivo degli iscritti continua tuttavia ad essere inferiore alle aspettative. Da marzo, la crisi del coronavirus è divenuta anche per Unia un tema di centrale e decisiva importanza. Essa incide pesantemente sulle attività di Unia. Diversi fondamentali processi quali la negoziazione e l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro sono fortemente limitati, le richieste degli iscritti allo sportello si sono praticamente ridotte a zero, mentre le richieste telefoniche ed elettroniche registrano un'impennata. In tempi molto brevi, Unia ha adattato processi e attività in modo tale da continuare a garantire la massima reperibilità ai suoi iscritti e a tutti i lavoratori. Attualmente, non è tuttavia ancora possibile stimare le ripercussioni della crisi del coronavirus.

L'andamento degli affari della Cassa disoccupazione dipende in larga misura dalla situazione congiunturale. A causa delle turbolenze economiche provocate dal coronavirus, l'insicurezza è attualmente molto grande e si ripercuoterà anche sulla situazione occupazionale. La riorganizzazione della nostra cassa dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, per essere pronti ad affrontare i grandi cambiamenti che ci attenderanno con l'introduzione del nuovo software prevista per aprile 2021.

Malgrado le attuali incertezze, l'agenda 2020 è segnata da diverse questioni politiche di centrale importanza. Anche quest'anno continueremo ad occuparci dell'accordo quadro e delle misure di accompagnamento. Sul piano sociopolitico, assumerà grande importanza l'iniziativa per una tredicesima mensilità AVS lanciata in marzo 2020. In autunno, nel quadro della campagna salariale, è prevista una grande manifestazione. Vogliamo anche difendere il Contratto collettivo nell'industria alberghiera e della ristorazione, uno dei più grandi CCL della Svizzera. Sono previste anche nuove trattative per l'industria farmaceutica e chimica, il ramo pittura e gessatura, il prestito di personale, i negozi delle stazioni di servizio e il ramo dei parrucchieri. Infine, in autunno è atteso il prossimo Congresso Unia. Esso si svolgerà a Bienne all'insegna dello slogan «È ora!». I lavori procedono a pieno regime per permettere ai nostri organi di prepararsi in modo ottimale e professionale all'evento. La crisi del coronavirus metterà certamente in discussione alcune di queste attività pianificate. Poco dopo il lancio dell'iniziativa per una tredicesima mensilità AVS, è stato necessario interrompere la raccolta delle firme, la votazione sull'iniziativa per la disdetta dell'UDC è stata posticipata e l'accordo quadro è passato in secondo piano. I prossimi mesi mostreranno in che misura sarà necessario adeguare alle circostanze anche le altre attività previste. Anche i nostri due alberghi a Berna e a Thun sono duramente colpiti dagli effetti del coronavirus e, a seconda della durata della crisi, le cifre d'affari e i risultati conseguiti saranno notevolmente inferiori alle cifre preventivate.



Bilancio del sindacato Unia

ATTIVI	Allegato	31.12.2019	31.12.2018
Liquidità		17'398'352	17'723'731
Crediti da forniture e prestazioni		25'901'251	22'957'538
Crediti da quote associative		17'168'088	18'593'857
Rettifiche crediti da quote associative		-11'676'559	-12'409'652
Crediti verso società consociate		599'265	1'052'419
Scorte		351'997	377'765
Ratei e risconti attivi		1'973'209	1'308'774
Sostanza circolante		51'715'603	49'604'432
Immobilizzazioni finanziarie	1	112'658'250	103'677'456
Partecipazioni	2	10'140'250	10'140'250
Beni mobili d'esercizio		5'736'912	4'323'979
Beni immobili edificati		282'001'826	271'652'698
Sostanza fissa		410'537'239	389'794'384
TOTALE ATTIVI		462'252'842	439'398'816
PASSIVI			
Debiti per forniture e prestazioni	3	37'414'906	37'167'997
Debiti onerosi a breve termine	3	1'272'592	50'235
Altri debiti a breve termine	3	3'280'956	3'534'428
Ratei e risconti passivi		2'194'387	1'598'574
Ratei e risconti passivi verso società consociate		0	143'187
Capitale di terzi a breve termine		44'162'841	42'494'420
Debiti onerosi a lungo termine (ipoteche)	4	211'586'600	195'286'800
Altre passività a lungo termine	5	13'882'053	14'292'026
Accantonamenti	5	14'629'204	13'963'410
Capitale di terzi a lungo termine		240'097'857	223'542'236
Totale capitale di terzi		284'260'698	266'036'656
Capitale dell'associazione		173'362'159	181'286'609
Risultato d'esercizio		4'629'985	-7'924'450
Patrimonio dell'associazione	10	177'992'144	173'362'159
TOTALE PASSIVI		462'252'842	439'398'816

Conto economico del sindacato Unia

	Allegato	Conto 2019	Preventivo 2019	Conto 2018
RICAVI				
Contributi sindacali		59'642'193	62'718'103	61'131'995
Donazioni		99'118	130'000	141'480
Proventi amministrativi		29'646'190	26'029'880	26'455'043
Proventi amministrativi CD		46'633'968	44'641'827	48'691'728
Altri ricavi		7'102'930	5'979'088	6'923'439
Introiti sindacali		143'124'398	139'498'898	143'343'685
COSTI				
Prestazioni agli iscritti		-2'169'171	-2'045'200	-3'382'633
Contributi ad organizzazioni		-4'045'717	-4'097'850	-4'062'107
Manifestazioni		-3'654'977	-4'621'677	-5'620'985
Comunicazione sindacale		-2'587'737	-2'933'120	-2'784'114
Altre prestazioni da terzi		-1'442'833	-1'515'922	-2'046'072
Costi attività sindacale		-13'900'434	-15'213'769	-17'895'911
Costi del personale		-110'798'423	-112'849'126	-109'053'087
Costi di locazione		-9'240'284	-9'145'587	-9'194'267
Manutenzione, riparazioni, sostituzioni, automezzi		-1'398'876	-1'443'114	-1'521'804
Assicurazioni cose/responsabilità del titolare		-407'360	-607'927	-629'099
Costi amministrativi	6	-6'642'057	-6'136'380	-7'320'808
Costi informatici		-13'413'463	-13'693'170	-12'162'474
Costi per il reclutamento		-3'830'504	-3'833'500	-3'125'736
Ulteriori costi d'esercizio		-566'027	-481'450	-548'472
Ammortamenti		-2'721'836	-2'381'743	-2'104'486
Altri costi d'esercizio		-38'220'406	-37'722'871	-36'607'145
Misure			2'120'000	
Risultato d'esercizio		-19'794'866	-24'166'868	-20'212'458
Costi e ricavi immobiliari	7	15'442'318	17'083'962	16'003'884
Interessi ipotecari		-2'143'405	-2'200'000	-2'057'413
Costi e ricavi finanziari	8	9'413'147	3'251'518	-789'392
Proventi e oneri straordinari	9	3'252'790	0	700'036
Risultato esercizio non operativo		25'964'850	18'135'480	13'857'114
Imposte dirette		-1'540'000	-1'847'000	-1'569'106
Risultato d'esercizio al lordo delle variazioni di fondi e riserve		4'629'985	-7'878'388	-7'924'450
Variazione di fondi		1'951'781	5'264'832	1'343'946
Variazione di riserve		-7'937'150	690'768	4'177'608
Risultato d'esercizio al netto delle variazioni di fondi e riserve		-1'355'384	-1'922'788	-2'402'896

Conto dei flussi di tesoreria del sindacato Unia

Dal 1° gennaio al 31 dicembre	2019	2018
	CHF	CHF
Risultato d'esercizio al lordo delle variazioni di fondi	4'629'985	-7'924'450
Flusso di tesoreria derivante dall'attività d'esercizio		
Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	7'306'682	4'116'306
Perdite e utili da alienazioni di automezzi	-6'799	-693
Perdite da vendita terreno e edifici	49'778	377'150
Utile da vendita terreno e edifici	-211'714	-1'300'252
Dissoluzione rettifica di valore	-	-
Creazioni / scioglimenti di accantonamenti	665'794	-2'382'380
Costi finanziari	31'931	2'081'210
Ricavi finanziari	-9'445'079	-1'291'818
Risultato immobiliare (compresi gli interessi ipotecari)	17'910'533	15'958'291
Variazione della sostanza circolante dell'esercizio	20'931'111	9'633'364
Diminuzioni/aumenti dei crediti	-1'797'884	-2'741'924
Diminuzione/aumenti delle scorte	25'768	-56'924
Diminuzioni/aumenti dei ratei e risconti attivi	-664'435	-61'630
Diminuzioni/aumenti dei debiti a breve termine	1'215'795	182'600
Diminuzioni/aumenti dei ratei e risconti passivi	452'627	244'071
Diminuzioni/aumenti dei fondi di terzi	-417'286	450'390
Totale flusso di tesoreria tramite fusione	19'745'695	7'649'947
Ricavi d'esercizio netto	-47'964	-59'993
Pagamenti di interessi versati	1'400'943	1'235'234
Pagamenti di interessi incassati	-17'910'533	-15'958'291
Risultato immobiliare (compresi gli interessi ipotecari)	3'188'142	-7'133'103
Flusso di tesoreria derivante dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni corporali	-23'089'218	-13'682'641
Disinvestimenti in immobilizzazioni corporali	4'189'210	5'396'949
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-1'389'326	-3'086'525
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	476'012	2'527'296
Investimenti in partecipazioni	-	-
Disinvestimenti in partecipazioni	-	-
Totale flusso di tesoreria derivante dall'attività d'investimento	-19'813'322	-8'844'920
Totale flusso di tesoreria derivante dall'attività di finanziamento	16'299'800	6'649'800
Aumento/diminuzione liquidità derivante dal flusso di tesoreria	-325'380	-9'328'223
Variazione fondo "liquidità"		
Mezzi liquidi iniziali al 1.1.	17'723'731	27'051'955
Mezzi liquidi finali al 31.12.	17'398'352	17'723'731
Aumento o diminuzione liquidità	-325'380	-9'328'223

Allegato al conto annuale 2019 del sindacato Unia

Principi contabili

Il sindacato Unia è un'organizzazione di lavoratori svizzera e un'associazione ai sensi del Codice civile svizzero (art. 60 e 61 CC) con sede a Berna.

Il presente conto annuale è stato stilato in conformità alle disposizioni sulla contabilità commerciale previste dal Codice delle obbligazioni svizzero. Le principali voci del bilancio e del conto economico sono contabilizzate come di seguito specificato. La media annua del numero di collaboratori e collaboratrici a tempo pieno è superiore a 250.

Principi di valutazione

Liquidità

Le consistenze di cassa come pure gli averi su conti correnti postali e bancari sono contabilizzati al valore nominale.

Crediti e debiti da forniture e prestazioni

Sono contabilizzati al valore nominale. Di norma crediti e debiti sono valutati singolarmente. A copertura del rischio d'insolvenza in relazione ai crediti si compiono all'occorrenza delle rettifiche di valore. Il delcredere sui crediti nei confronti degli affiliati dell'associazione è rilevato secondo i seguenti principi:

Anzianità del credito (dopo la scadenza dell'esigibilità)

Aliquota di rettifica del valore

Crediti fino a 45 giorni non ancora oggetto di diffida	30%
Crediti di 46–90 giorni	60%
Crediti di 91–120 giorni	80%
Crediti di 121–150 giorni	90%
Crediti di oltre 150 giorni	100%

Altri crediti e debiti a breve termine

Sono contabilizzati al valore nominale.

Scorte

Si tratta di scorte di gasolio da riscaldamento valutate secondo il metodo FIFO (first in first out).

Ratei e risconti attivi

Sono valutati secondo i principi applicati ai crediti e debiti. Si tiene debitamente conto di eventuali rischi d'irrecuperabilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono obbligazioni, azioni, certificati, ipoteche e prestiti, detenuti a lungo termine. La prima contabilizzazione avviene ai prezzi di acquisto. La valutazione successiva si basa sulle seguenti tre categorie/ principi:

1. titoli quotati in borsa: valutazione al valore di mercato;
2. titoli non quotati con valore contabile superiore a CHF 5'000: valutazione al valore d'acquisto, detratti i necessari ammortamenti;
3. crediti, ipoteche o prestiti a lungo termine: valutazione al valore d'acquisto, detratti i necessari ammortamenti.

Per tutte le altre immobilizzazioni finanziarie con un valore contabile inferiore a CHF 5'000 non si procede a nessuna ulteriore valutazione.

Partecipazioni

Si tratta di partecipazioni del 20% e oltre riguardanti immobilizzazioni finanziarie. Sono valutate al valore d'acquisto, detratti i necessari ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali mobiliari

Le immobilizzazioni materiali mobiliari sono contabilizzate al valore acquisto o di produzione e in seguito ammortizzate linearmente per la durata di utilizzo. In caso di perdita di valore straordinaria si compiono ammortamenti supplementari.

Il limite per l'iscrizione agli attivi è di CHF 10'000. La durata di utilizzo è definita come segue:

Gruppo	Durata di utilizzo
Mobilia, macchinari e veicoli	3 anni
Investimenti in locali per uffici	5 anni

Il leasing, vista l'interpretazione giuridico-formale del potere di disporre (il quale presuppone la cessione della proprietà), non soddisfano le condizioni per essere iscritti agli attivi e quindi vanno contabilizzati come costo (interessi passivi).

Immobilizzazioni materiali immobiliari

Le immobilizzazioni materiali immobiliari comprendono terreno non edificato ed edifici, diritti di superficie indipendenti su immobili, quote di comproprietà di fondi così come immobili in fase di costruzione.

Le immobilizzazioni materiali immobiliari (compresi gli immobili di reddito) sono contabilizzate al valore di acquisto o di costruzione, detratti gli ammortamenti ed eventuali deprezzamenti. Per i valori di terreni non sono previsti ammortamenti sistematici. Gli immobili sono valutati singolarmente.

Gli ammortamenti sono compiuti linearmente sul valore d'acquisto o di costruzione, dopo detrazione dei terreni al valore di mercato sulla durata di utilizzo economica di 80 anni, salvo per gli immobili turistici che vengono ammortizzati su una durata di utilizzo di 40 anni.

Debiti a lungo termine

- Categoria 1: debiti a lungo termine a destinazione vincolata costituiti da terzi per formazioni e perfezionamenti.
- Categoria 2: debiti a lungo termine a destinazione vincolata costituiti da terzi ai fini dell'attuazione dei contratti collettivi di lavoro e dei contratti aziendali.
- Categoria 3: debiti a lungo termine a destinazione vincolata costituiti da terzi. L'utilizzo di questi debiti è stabilito da terzi e negli attivi è contabilizzato un corrispondente conto bancario.

Patrimonio dell'associazione

Composizione del capitale dell'associazione

- Capitale dell'associazione: è alimentato da utili e perdite dell'associazione al netto di variazioni di riserve e dei fondi.
- Riserve: le riserve nel capitale proprio sono alimentate da utili, la loro destinazione non è vincolata e sono utilizzate secondo il bisogno.
- Fondi liberi: i fondi liberi nel capitale proprio sono alimentati da utili. Regolamenti interni disciplinano la destinazione vincolata di questi fondi e il loro utilizzo.

Pigione interna

Per gli immobili ad uso proprio Unia calcola una cosiddetta pigione interna che viene contabilizzata fra i costi per i locali.

Aspetti fondamentali concernenti il bilancio e il conto economico

1. Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019	31.12.2018
Titoli al valore di mercato	105'565'191	96'589'622
Titoli non al valore di mercato	4'675'275	4'687'938
Prestiti attivi a terzi	1'965'345	1'966'371
Prestiti attivi ad altre società del gruppo	452'440	433'525
Totale	112'658'250	103'677'456

2. Partecipazioni del sindacato Unia

Nome, forma giuridica, sede	Quota capitale e voti:	2019 (nel 2018)	Scopo
Zivag Verwaltungen AG, Berna		100% (100%)	Gestione immobiliare
S.I. Bon-Abri SA, Losanna		100% (100%)	Società immobiliare
S.I. Lignon-Résidence SA, Ginevra		100% (100%)	Società immobiliare
Unionsdruckerei Bern AG, Berna		*19% (*19%)	Società immobiliare
Volkshaus AG Bern, Berna		26% (26%)	Albergo/Ristorante
Freienhof Thun AG, Thun		*10% (*10%)	Albergo/Ristorante
Avenue Léopold-Robert SA, La Chaux-de-Fonds		28% (28%)	Società immobiliare
Typo Offset Aurora SA, Canobbio		20% (20%)	Stampa e tipografia

*Partecipazione del 20% e oltre a livello di gruppo

3. Debiti

Debiti da forniture e prestazioni	31.12.2019	31.12.2018
Nei confronti di terzi	17'863'923	17'703'764
Nei confronti di affiliati e organi dell'associazione	19'547'884	19'461'861
Nei confronti di altre società del gruppo	3'099	2'371
Totale	37'414'906	37'167'997

Debiti onerosi a breve termine	31.12.2019	31.12.2018
Nei confronti di affiliati e organi dell'associazione	1'272'592	50'235
Totale	1'272'592	50'235

Altri debiti a breve termine	31.12.2019	31.12.2018
Nei confronti di terzi	3'280'956	3'530'662
Nei confronti d'istituti di previdenza	0	3'806
Totale	3'280'956	3'534'428

Debiti correnti da contratti di locazione nei confronti di terzi	31.12.2019	31.12.2018
Debito di locazione nell'anno seguente	3'037'289	3'264'804
Debito di locazione dal 2° al 5° anno	2'851'140	4'345'281
Debito di locazione dal 6° anno e seguenti	398'839	713'262
Totale	6'287'268	8'323'347

Saldo dei debiti derivanti da contratti di leasing

Il saldo dei debiti da leasing iscritti agli attivi è di 378'329 CHF (anno precedente: 545'936 CHF).

Debiti e averi nei confronti di istituti di previdenza	31.12.2019	31.12.2018
Ipotecche	41'829'000	41'904'000
Totale	41'829'000	41'904'000

Averi in istituti di previdenza	31.12.2019	31.12.2018
Riserva dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensione Unia	9'150'392	9'608'740

Il sindacato Unia si è impegnato ad assumere i costi dell'aumento dello 0,5% all'anno, deciso dal Consiglio di fondazione della Cassa pensione Unia, della remunerazione del capitale previdenziale degli assicurati attivi (valido per gli anni 2014–2020). L'importo supplementare compensato con la riserva del datore di lavoro nel 2019 è di 458'348 CHF (2018: CHF 441'583). I costi per il prossimo anno ammonteranno presumibilmente al massimo a mezzo milione di CHF e potranno anch'essi essere compensati con la suddetta riserva del datore di lavoro.

Debiti onerosi a lungo termine ed esigibilità

Dettagli sui debiti onerosi (ipoteche)	31.12.2019	31.12.2018
Ipotecche a tasso variabile (a lungo termine perché rimangono in essere)	53'646'600	53'821'800
Esigibili l'anno successivo (a lungo termine perché rimangono in essere)	50'070'000	49'800'000
Esigibili fra 1-5 anni	89'420'000	86'215'000
Esigibili dopo 5 anni	18'450'000	5'450'000
Totale	211'586'600	195'286'800

Garanzie per debiti propri

Garanzia di attivi per debiti propri	31.12.2019	31.12.2018
Immobili	253'956'866	247'848'754
Totale	253'956'866	247'848'754

4. Ipotecche passive

Ipotecche passive	31.12.2019	31.12.2018
Di terzi	157'940'000	141'465'000
Di società del gruppo (Fondazione Unia)	11'817'600	11'917'800
Della Cassa pensione Unia	41'829'000	41'904'000
Totale	211'586'600	195'286'800

5. Altri debiti a lungo termine/Accantonamenti

Debiti a lungo termine	31.12.2019	31.12.2018
Categoria I: debiti per la formazione e la formazione continua	394'454	394'454
Categoria II: debiti per l'attuazione di contratti collettivi di lavoro (CCL)	10'653'949	11'071'235
Categoria III: passività detenute da terzi	2'833'650	2'826'338
Totale	13'882'053	14'292'026

Accantonamenti	31.12.2019	31.12.2018
Impegno di diritto del lavoro	4'624'204	4'148'410
Immobili	9'705'000	9'745'000
Casi giuridici	300'000	70'000
Totale	14'629'204	13'963'410

6. Costi amministrativi: onorari corrisposti all'ufficio di revisione

L'onorario corrisposto all'ufficio di revisione è di 113'947 CHF (anno precedente 111'244 CHF) per la revisione e di 493'876 CHF (anno precedente 424'305 CHF) per altri servizi.

7. Risultato da immobili

	2019	2018
Ricavi da immobili	31'687'725	31'303'769
/./ locali sfitti / sconti	-2'035'151	-2'096'871
/./ manutenzione + risanamento	-3'934'024	-7'924'652
/./ spese accessorie a carico del proprietario	-1'462'067	-1'863'355
/./ costi amministrativi	-4'404'481	-4'325'289
Risultato da immobili	19'852'002	15'093'602
/./ costituzione accantonamenti	0	0
+ scioglimento accantonamenti	40'000	1'999'000
/./ ammortamenti*	-4'611'620	-2'011'820
Risultato netto da immobili	15'280'382	15'080'782
/./ Perdita da vendita di immobili	-49'778	-377'150
+ Utile da vendita di immobili	211'714	1'300'252
Risultato netto da immobili (risultato da vendite compreso)	15'442'318	16'003'884

*Nel 2019 sono compresi ammortamenti straordinari di 2,2 mio. di CHF.

8. Risultato finanziario

	2019	2018
Interessi attivi di conti bancari / depositi a termine	17'411	17'469
Interessi attivi conti correnti del gruppo	3'934	0
Utile su cambi non realizzato	7'933'503	8'256
Dividendi e interessi terzi	223'154	203'509
Dividendi e interessi partecipazioni	1'031'350	858'200
Interessi attivi di prestiti / ipoteche terzi	44'009	45'167
Scioglimento di ammortamenti su immobilizzazioni finanziarie	20'000	20'000
Utile da vendita di investimenti finanziari	91'718	48'329
Altri ricavi finanziari	100'000	110'889
Totale dei ricavi finanziari	9'465'079	1'311'818
Interessi passivi terzi	-7'190	-10'470
Perdita su cambi non realizzata	-966	-2'029'396
Perdita da vendita di investimenti finanziari	-1	-11'821
Diversi costi finanziari (commissioni, spese)	-40'774	-49'523
Ammortamenti su immobilizzazioni finanziarie	-3'000	0
Totale dei costi finanziari	-51'931	-2'101'210
Risultato finanziario netto	9'413'147	-789'392

9. Risultato straordinario

	2019	2018
Scioglimento accantonamenti piano sociale dopo fusione e per casi giuridici	0	332'710
Scioglimento fondi e casse paritetiche una tantum	3'583'146	608'087
Altri ricavi straordinari una tantum e relativi ad altri periodi contabili	23'416	3'668
Totale dei ricavi straordinari	3'606'561	944'465
Accantonamenti per casi giuridici	-230'000	0
Pagamenti arretrati IVA	0	-44'401
Altri costi straordinari una tantum e relativi ad altri periodi contabili	-123'771	-200'028
Totale dei costi straordinari	-353'771	-244'429
Risultato straordinario totale	3'252'790	700'036

Riserve latenti

Nel 2019 non sono state sciolte riserve latenti (2018: 2,5 milioni di CHF).

10. Variazione del patrimonio dell'associazione

Capitale del sindacato Unia	Consistenza all' 01.01.2019	Attibuzione	Prelievo	Risultato annuale	Consistenza al 31.12.2019
Capitale dell'associazione	61'848'502	1'706'921	3'062'305	-1'355'384	60'493'118
Riserve di fluttuazione del valore	16'260'623	2'194'850	0	2'194'850	18'455'473
Altre riserve	56'552'590	6'301'909	538'054	5'763'855	62'316'445
Fondi	38'700'444	3'073'856	5'047'193	-1'973'337	36'727'107
Patrimonio totale dell'associazione	173'362'159	13'277'536	8'647'551	4'629'985	177'992'144

Anno precedente

Capitale del sindacato Unia	Consistenza all' 01.01.2018	Attibuzione	Prelievo	Risultato annuale	Consistenza al 31.12.2018
Capitale dell'associazione	64'251'398	2'082'432	4'485'328	-2'402'896	61'848'502
Riserve di fluttuazione del valore	16'803'884	65'520	608'781	-543'261	16'260'623
Altre riserve	60'274'891	5'073'180	8'795'481	-3'722'301	56'552'590
Fondi	39'956'436	2'582'495	3'838'487	-1'255'992	38'700'444
Patrimonio totale dell'associazione	181'286'609	9'803'628	17'728'078	-7'924'450	173'362'159

Impegni condizionali

Il sindacato Unia e le società con direzione unica sono un gruppo d'imposizione ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza sull'IVA e rispondono quindi solidalmente dei rispettivi passivi fiscali.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi significativi tali incidere sul conto annuale 2019.



Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale dei delegati del Sindacato Unia

Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione il conto annuale del Sindacato Unia, costituito da bilancio, conto d'esercizio (senza la colonna "budget"), conto dei flussi di tesoreria e allegato (pagine 18 - 26), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità dello comitato direttore

Il comitato direttore è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il comitato direttore è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

*PricewaterhouseCoopers AG, Bahnhofplatz 10, Postfach, 3001 Bern
Telefon: +41 58 792 75 00, Telefax: +41 58 792 75 10, www.pwc.ch*

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 69b cpv. 3 CCS congiuntamente all'art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 69b cpv. 3 CCS, congiuntamente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive dello comitato direttore.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers AG



Johann Sommer
Perito revisore
Revisore responsabile



Naomi Hürzeler
Perito revisore

Berna, il 4 maggio 2020

Bilancio del Gruppo Unia

ATTIVI	Allegati	31.12.2019	31.12.2018
Liquidità		29'426'249	34'230'849
Crediti da forniture e prestazioni	1	37'003'650	34'394'497
Altri crediti a breve termine verso terzi		1'895'955	1'271'591
Scorte e prestazioni non fatturate		909'295	854'156
Ratei e risconti attivi		2'194'726	1'535'011
Totale attivo circolante		71'429'875	72'286'104
Immobilizzazioni finanziarie	2	325'718'503	295'532'035
Partecipazioni		911'512	911'512
Immobilizzazioni materiali	3	428'969'018	402'573'617
Immobilizzazioni immateriali		630	1'666
Totale sostanza fissa		755'599'664	699'018'830
TOTALE ATTIVI		827'029'539	771'304'934
PASSIVI			
Debiti per forniture e prestazioni	4	45'318'402	45'746'772
Debiti onerosi a breve termine verso terzi		1'203'170	52'795
Altri debiti a breve termine	5	8'455'279	7'247'462
Ratei e risconti passivi		3'308'121	2'316'177
Totale capitale di terzi a breve termine		58'284'972	55'363'206
Debiti onerosi a lungo termine	6	278'722'000	247'772'000
Altri debiti a lungo termine	7	53'482	79'496
Fondi a destinazione vincolata		33'425'818	35'861'438
Accantonamenti		18'788'486	22'733'956
Totale capitale di terzi a lungo termine		330'989'786	306'446'890
Totale capitale di terzi		389'274'758	361'810'096
Capitale dell'associazione		173'362'159	181'286'609
Controbalancio del capitale / goodwill		184'815'670	184'815'670
Riserve		44'810'739	57'088'699
Risultato d'esercizio		28'252'330	-20'202'409
Totale capitale proprio, partecipazioni di minoranza escl.		431'240'898	402'988'569
Partecipazioni di minoranza (capitale)		6'513'883	6'506'269
Totale capitale proprio, partecipazioni di minoranza incl.		437'754'781	409'494'837
TOTALE PASSIVI		827'029'539	771'304'934

Conto economico del Gruppo Unia

	Allegati	2019	2018
Ricavi netti da forniture e prestazioni		187'460'736	188'617'819
Altre entrate		7'634'205	9'088'597
Costi diretti		-41'728'657	-49'895'328
Costi del personale		-118'889'722	-117'057'015
Altri costi d'esercizio	8	-37'324'205	-33'157'298
Ammortamenti e rettifiche di valore su posizioni della sostanza fissa		-9'736'556	-6'213'843
Ammortamenti e rettifiche di valore su valori immateriali		-130'309	-130'310
Risultato d'esercizio		-12'714'508	-8'747'377
Ricavi finanziari		34'705'261	577'515
Costi finanziari		-2'789'438	-12'631'077
Risultato finanziario		31'915'822	-12'053'562
Risultato ordinario		19'201'314	-20'800'939
Ricavi estranei all'esercizio		1'710'010	1'507'206
Costi estranei all'esercizio		-462'172	-1'577'377
Entrate straordinarie, uniche o relative ad altri periodi contabili		8'490'676	1'737'236
Uscite straordinarie, uniche o relative ad altri periodi contabili		-337'087	-264'948
Profitti / perdite profitti ante imposte sul reddito		28'602'741	-19'398'822
Variazione del capitale dei fondi		2'025'646	813'515
Imposte dirette		-2'218'413	-2'126'491
Profitti / perdite d'esercizio, partecipazioni di minoranza compresi		28'409'974	-20'711'798
Partecipazioni di minoranza (risultato)		-157'645	509'388
Profitti / perdite d'esercizio, partecipazioni di minoranza esclusi		28'252'330	-20'202'409

Allegato al conto annuale del Gruppo Unia 2019

Criteri di valutazione e principi di consolidamento

Aspetti generali

Il sindacato Unia è un'organizzazione di lavoratori svizzera e un'associazione ai sensi del Codice civile svizzero (art. 60 e 61 CC) con sede a Berna. Il presente conto di gruppo è stato stilato in conformità alle disposizioni sulla contabilità commerciale previste dal Codice delle obbligazioni svizzero.

Principi di consolidamento

Le organizzazioni acquisite nell'arco dell'anno sono valutate e consolidate alla data di acquisto secondo principi unitari validi per tutto il gruppo. In caso di acquisto di partecipazioni non si procede a una nuova valutazione. Se il prezzo di acquisto supera gli attivi netti acquisiti, la differenza (goodwill) viene compensata con il capitale proprio. I costi legali e gli altri costi di consulenza, i costi per la stipula del contratto e i costi di finanziamento non rientrano nei costi di acquisto e figurano nel conto economico.

Area di consolidamento

Il conto annuale consolidato contiene i conti annuali delle organizzazioni di cui Unia detiene direttamente o indirettamente il 50% o più dei diritti di voto o esercita un altro potere con cui controlla l'azienda. Le organizzazioni associate e le aziende miste nonché le partecipazioni inferiori al 20% vengono iscritte a bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti necessari.

Società	Sede	Quota di capitale e diritti di voto 31.12.2019	Quota di capitale e diritti di voto 31.12.2018	Metodo di consolidamento
Sindacato Unia (società madre)	Berna	100%	100%	Consolid. integrale
Fondazione Unia	Zurigo	100%	100%	Consolid. integrale
Zivag Verwaltungen AG	Berna	100%	100%	Consolid. integrale
Unionsdruckerei Bern AG	Berna	52.9%	52.9%	Consolid. integrale
SI Bon Abri SA	Losanna	100%	100%	Consolid. integrale
SI Lignon-Résidence SA	Ginevra	100%	100%	Consolid. integrale
Volkshaus AG Bern	Berna	52.9%	52.9%	Consolid. integrale
Freienhof Thun AG	Thun	65.2%	61.8%	Consolid. integrale

Organizzazioni associate

Società	Sede	Quota di capitale e diritti di voto 31.12.2019	Quota di capitale e diritti di voto 31.12.2018	Metodo di consolidamento
Tscharnergut Immobilien AG	Berna	27.9%	27.9%	Costi di acquisto
Avenue Léopold-Robert SA	La Chaux-de-Fonds	28%	28%	Costi di acquisto
Typo Offset Aurora SA	Canobbio	20%	20%	Costi di acquisto

Soggetti vicini

Istituto di previdenza Cassa pensioni Unia.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione essenziali applicati, non prescritti dalla legge, sono descritti qui di seguito.

Liquidità

Le consistenze di cassa, gli averi sui conti correnti postali e bancari nonché i depositi a termine fino a 3 mesi sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Titoli dell'attivo circolante

Si tratta di titoli detenuti a breve termine senza orizzonte d'investimento a lungo termine. I titoli quotati in borsa sono iscritti a bilancio al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio. I titoli non quotati in borsa sono iscritti a bilancio al valore di acquisto al netto delle rettifiche di valore necessarie.

Crediti da forniture e prestazioni e altri crediti a breve termine

Sono contabilizzati al valore nominale. Di norma i crediti sono valutati singolarmente. A copertura del rischio d'insolvenza in relazione ai crediti all'occorrenza si procede a rettifiche di valore. Possono inoltre essere effettuate ulteriori rettifiche di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono titoli, partecipazioni e ipoteche detenuti a lungo termine nonché prestiti a terzi. I titoli quotati in borsa sono valutati al valore di mercato. La valutazione di partecipazioni viene effettuata conformemente alle precisazioni relative ai principi di consolidamento. Tutte le restanti immobilizzazioni finanziarie vengono iscritte a bilancio ai costi di acquisto al netto delle rettifiche di valore necessarie.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al valore di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Le riserve di terreno non edificato non vengono ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali sono valutate singolarmente. Investimenti in immobilizzazioni materiali esistenti vengono attivati solo qualora tale attivazione consenta di aumentarne in modo permanente l'utilità o di prolungarne in modo consistente la durata di vita. Gli ammortamenti vengono effettuati in modo lineare sulla durata di utilizzo economica delle immobilizzazioni materiali. Il sindacato Unia ammortizza sul valore d'acquisto o di costruzione degli immobili, dopo detrazione dei terreni al valore di mercato, sulla durata dell'utilizzo economico. Gli immobili turistici sono esclusi. La durata di utilizzo è determinata come segue:

Gruppo	Durata di utilizzo (in anni)
Immobili commerciali/case plurifamiliari	50-80
Immobili turistici	30-70*
Mobilia, macchinari, veicoli, informatica	3 anni
Investimenti in locali d'ufficio	5 anni
Equipaggiamento immobili turistici	15 anni
Mobilia immobili turistici	10 anni
Macchinari immobili turistici	8 anni
Veicoli immobili turistici	5 anni

*gli ammortamenti cumulati degli immobili turistici rientrano nella durata di utilizzo definita; gli ammortamenti annui vengono effettuati sulla base degli obiettivi aziendali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali viene valutato almeno una volta all'anno. In presenza di indicatori che segnalano perdite di valore, si procede a un calcolo del valore recuperabile (impairment test). Se il valore contabile di un attivo supera il valore recuperabile, si procede a un adeguamento del valore (rettifica di valore). I valori patrimoniali nonché le passività derivanti da leasing vengono iscritti a bilancio se a seguito di una lettura giuridica (trasferimento della proprietà quale premessa del potere decisionale) il potere decisionale è passato a Unia.

Passività

Sono contabilizzate al valore nominale. Gli importi in valuta estera sono convertiti al tasso di chiusura o al tasso di fine anno.

Fondi e accantonamenti

I fondi a destinazione vincolata sono iscritti a bilancio al valore nominale. Gli accantonamenti rappresentano passività probabili, fondate su un evento passato, il cui importo e/o la cui scadenza sono incerti, ma stimabili. Il valore di stima viene definito sulla base di indicazioni di natura giuridica o fattuale che implicano un probabile deflusso di mezzi. Non è più obbligatorio sciogliere accantonamenti non più giustificati.

Capitale proprio

Il capitale del gruppo è messo a disposizione dall'organizzazione. Un rimborso alle parti interessate non è possibile. Il suo utilizzo deve essere conforme allo scopo dell'organizzazione e qualora il sindacato cessi la sua attività, il capitale residuo dell'organizzazione deve necessariamente essere trasferito a un'organizzazione con uno scopo uguale o simile.

Ricavi netti da forniture e prestazioni / altre entrate (rilevazione dei ricavi)

I ricavi netti da forniture e prestazioni e le altre entrate vengono rilevati alla data in cui il prodotto è stato consegnato o la prestazione erogata, al netto delle diminuzioni dei ricavi e dell'IVA. I ricavi netti sono costituiti dalle indennità sindacali e amministrative e da utili immobiliari e alberghieri.

Aspetti fondamentali concernenti il bilancio e il conto economico

1. Crediti da forniture e prestazioni

	31.12.2019	31.12.2018
Nei confronti di terzi	31'523'758	28'217'961
Nei confronti di iscritti e organi	17'168'088	18'593'857
Rettifiche	-11'688'196	-12'417'321
Totale	37'003'650	34'394'497

2. Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2019	31.12.2018
Titoli a valori di mercato	316'270'366	286'310'208
Titoli non a valori di mercato	5'915'793	5'928'456
Prestiti attivi	3'532'345	3'293'371
Totale	325'718'503	295'532'035

3. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2019	31.12.2018
Immobili abitativi e commerciali	521'024'787	519'968'129
Riserve di terreno non edificato	8'469'223	8'469'223
Immobili turistici / alberghi	26'004'567	25'886'568
Immobili in costruzione	48'768'297	20'177'853
Rettifiche di valore	-182'624'463	-176'276'423
Totale immobili	421'642'411	398'225'351
Immobilizzazioni materiali mobili	21'586'417	20'050'031
Rettifiche di valore	-14'259'810	-15'701'765
Totale immobilizzazioni materiali mobili	7'326'607	4'348'266
Totale immobilizzazioni materiali	428'969'018	402'573'617

4. Debiti per forniture e prestazioni

	31.12.2019	31.12.2018
Nei confronti di terzi	25'770'518	26'314'911
Nei confronti di iscritti e organi	19'547'884	19'431'861
Totale	45'318'402	45'746'772

5. Altri debiti a breve termine

	31.12.2019	31.12.2018
Nei confronti di terzi	7'491'767	6'556'978
Nei confronti di altri soggetti vicini	963'512	690'485
Totale	8'455'279	7'247'462

Precisazioni sui soggetti vicini: l'espressione indica la Cassa pensioni.

6. Debiti onerosi a lungo termine

	31.12.2019	31.12.2018
Nei confronti di terzi	227'760'000	196'735'000
Nei confronti di altri soggetti vicini	50'962'000	51'037'000
Totale	278'722'000	247'772'000

Precisazioni sui soggetti vicini: l'espressione indica la Cassa pensioni.

7. Altri debiti a lungo termine

	31.12.2019	31.12.2018
Nei confronti di terzi	36'563	0
Nei confronti di altri soggetti vicini	16'919	79'496
Totale	53'482	79'496

8. Altri costi d'esercizio

	2019	2018
Costi per i locali	-5'815'693	-5'870'688
Spese di manutenzione	-5'212'198	-3'477'269
Costi amministrativi	-6'960'634	-5'546'138
Costi informatici	-13'586'760	-12'324'636
Costi per il reclutamento	-4'248'836	-3'462'214
Varie	-1'500'084	-2'476'352
Totale	-37'324'205	-33'157'298

Scioglimento netto di riserve latenti

Nel 2019 sono state sciolte riserve latenti per un importo di circa 1.2 mio. CHF (nell'anno precedente 2.7 mio CHF).

Garanzie per debiti propri

Garanzia di attivi per debiti propri	31.12.2019	31.12.2018
Immobili	388'837'426	369'903'183
Totale	388'837'426	369'903'183

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

La diffusione della malattia polmonare COVID-19 ha influenzato considerevolmente gli alberghi delle società Freienhof Thun AG e Volkshaus AG Bern. L'Hotel Bern e l'Hotel Freienhof sono stati chiusi rispettivamente al 9 aprile e al 27 marzo 2020 e lo rimarranno fino a nuovo avviso. Le ripercussioni economiche sul risultato del gruppo si ripercuoteranno soprattutto nei "ricavi netti da forniture e prestazioni".

Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale dei delegati del Sindacato Unia

Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto consolidato

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione il conto consolidato del Sindacato Unia, costituito da bilancio, conto economico e allegato (pagine 30 - 35), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità dello comitato direttore

Il comitato direttore è responsabile dell'allestimento del conto consolidato in conformità alle disposizioni legali e alle regole di consolidamento e di valutazione descritte nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il comitato direttore è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto consolidato sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto consolidato non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto consolidato. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto consolidato contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto consolidato, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto consolidato nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alla legge svizzera e alle regole di consolidamento e di valutazione descritte nell'allegato.

*PricewaterhouseCoopers AG, Bahnhofplatz 10, Postfach, 3001 Bern
Telefon: +41 58 792 75 00, Telefax: +41 58 792 75 10, www.pwc.ch*

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

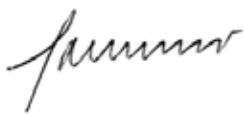
Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 69b cpv. 3 CCS congiuntamente all'art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

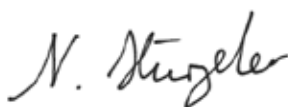
Conformemente all'art. 69b cpv. 3 CCS, congiuntamente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto consolidato, concepito secondo le direttive dello comitato direttore.

Raccomandiamo di approvare il presente conto consolidato.

PricewaterhouseCoopers AG



Johann Sommer
Perito revisore
Revisore responsabile



Naomi Hürzeler
Perito revisore

Berna, 4 maggio 2020



Sindacato Unia

Weltpoststrasse 20

Casella postale 272

CH-3015 Berna

T +41 31 350 21 11

info@unia.ch

www.unia.ch